

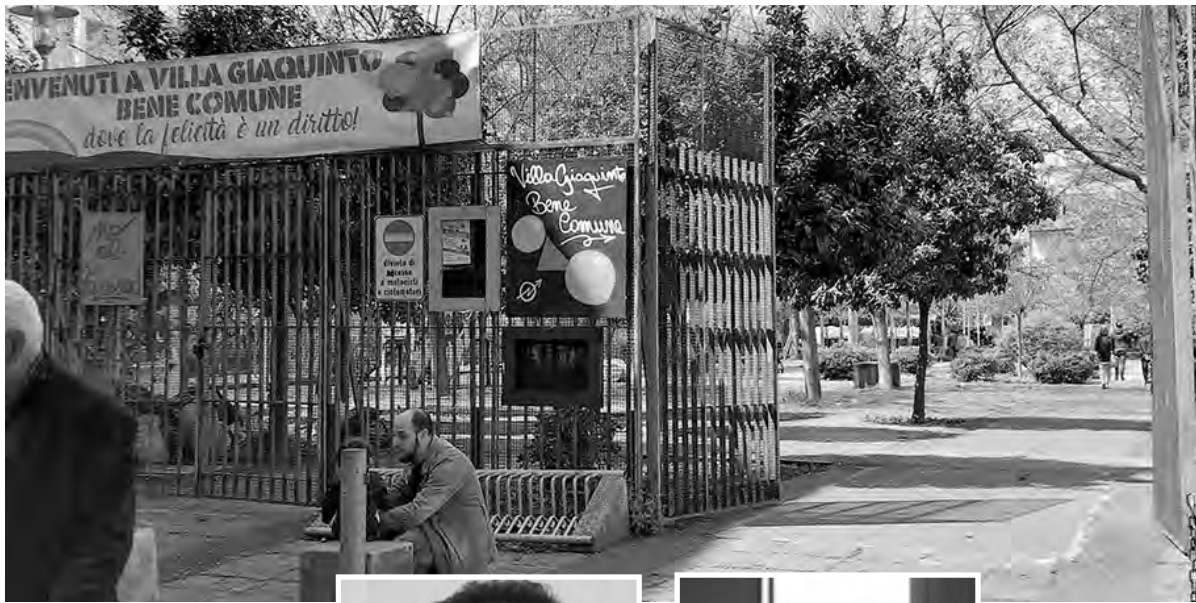
Il regolamento in commissione Patrimonio. Per l'esponente di FdI sembra che il Municipio voglia affidare dei mini project financing

Beni comuni, i consiglieri frenano

Lavori da affidare ai cittadini, Di Caprio e Napoletano: nuove norme da chiarire

CASERTA (Renato Casella) - "Il patto di collaborazione complesso può prevedere che i cittadini attivi assumano direttamente, se competenti, la realizzazione, la manutenzione, la riqualificazione di beni mobili e immobili; in tal caso gli Uffici competenti devono verificare la qualità dei materiali e delle opere e acquisire la documentazione prevista". I consiglieri di opposizione sono perplessi su questo comma contenuto nella bozza del nuovo regolamento dei beni comuni esaminata ieri nella seduta della commissione Patrimonio, presieduta da **Nicola Gentile**. Il documento è firmato dall'assessore con delega ai Regolamenti **Anna Papa** e dal dirigente **Luigi Vitelli**. Fra i beni comuni oggetto di dibattito in città ci sono ad esempio il Parco "Bimbo Village", nel Quartiere Acquaviva e Villetta Giaquinto in via Galilei.

"Il testo va studiato - dice **Pasquale Napoletano** di FdI - e chiederemo di non portarlo ancora nel prossimo consiglio comunale. Non abbiamo capito dove vuole andare a parare il comma sugli interventi affidati ai cittadini e anche la maggioranza ci è sembrata cauta e si è riservata di esaminare il testo. Da questa formulazione sembra che si vogliano affidare dei



L'ingresso di Villa Giaquinto e nei riquadri i consiglieri Di Caprio e Napoletano

mini project financing". "La formulazione - osserva da parte sua **Elio Di Caprio** della Lega - è generica e non si capisce cosa voglia intendere. Oltretutto ci servirebbe un elenco dei beni comunali: lo abbiamo chiesto, speriamo di poterlo ottenere per la prossima seduta. Così come speriamo di avere in audizione l'assessore Papa e il dirigente Vitelli nella seduta di lunedì".

Nella bozza di delibera si distingue fra patti di collaborazione ordinari per interventi come pulizia,



piccola manutenzione, giardinaggio e attività sociali, culturali e formative, e piani di collaborazione complessi, per interventi significativi di recupero e gestione continua dei beni, compresi quelli di valore storico e culturale o confiscati alla criminalità organizzata. I patti di col-



laborazione complessi, per la rigenerazione di immobili, sarà ammessa solo con soggetti che "per struttura, organizzazione e capacità economico-finanziaria diano garanzie idonee di rispetto delle normative per assolvimento degli obblighi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lavoro

La commissione ha chiesto l'audizione dell'assessore Papa e del dirigente Vitelli e un elenco dei beni

Seduta convocata per giovedì prossimo

Strade e scuole, Consiglio a raccolta

CASERTA (r.c.) - I problemi di strade, scuole e politiche sociali saranno trattati nella prossima seduta di consiglio comunale dedicata alle interrogazioni a risposta immediata (question time), convocata per giovedì prossimo alle 16. Il capogruppo di FdI **Paolo Santonastaso** (nella foto) chiede spiegazioni sulla carenza di organico delle maestre alla scuola materna comunale di viale Beneduce e sui rifiuti e la situazione della strada in via Tedeschi. Chiarimenti sull'allargamento di via Corvino e sulla mancata illuminazione di via Ferdinando IV di Borbone - via Fiorillo vengono reclamati da **Donato Aspromonte** di FI, mentre **Raffaele Giovine** (Caserta Decide) punta i riflettori su piazza Aldo Moro e sugli alberi di via Ferrarece (palazzo Eta). Lavori di pavimentazione e rifacimento dei marciapiedi di corso Trieste e riqualificazione della Villetta di via Gemito con i fondi Pnrr sono l'oggetto delle interrogazioni presentate dal leghista **Maurizio Del Rosso**. **Pasquale Napoletano** di FdI interverrà su Urban Center e i rapporti operativi e funzionali tra la nuova Azienda speciale per i servizi sociali e gli uffici comunali delle Politiche sociali. Chiamati a rispondere il sindaco Carlo Marino e l'assessore **Maria Gabriella Grassia**.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'amministrazione invita i casertani a segnalare i disagi, ma i controlli spettano alle ditte appaltatrici

Buche e lampioni guasti, cittadini in rivolta

CASERTA (r.c.) - Il Comune chiama i cittadini a fare da "sentinelle" per i problemi al manto stradale e all'illuminazione pubblica e i commenti negativi dei casertani dilagano. Fra giovedì e ieri il Comune ha propagandato i servizi di segnalazione delle buche stradali e dei guasti all'illuminazione. Tutti i giorni, dalle 8 alle 18, si potrà utilizzare un numero di telefono e un indirizzo mail, messi a disposizione dalla società concessionaria della manutenzione delle strade, per segnalare la presenza di buche. Se si notano guasti al sistema di illuminazione o una lampada spenta, c'è un numero verde da chiamare dalle 9 alle 16,30. Diversi cittadini hanno fatto notare che spetta alle ditte appaltatrici censire le situazioni critiche e intervenire e che questo compito non si può scaricare sui cittadini, che già pagano imposte fra le più alte in Italia. Le condizioni delle strade, inoltre, sono tanto negative che si fa prima a segnalare i guasti dove non ci sono buche. Sui guasti all'illuminazione, qualcuno fa notare inoltre che non possono essere constatati prima che faccia buio, per cui bisogna ricordarsene e segnalarli il giorno dopo, dato che il



Il Comune chiede ai cittadini di segnalare le buche

I problemi dell'illuminazione si possono comunicare solo fino alle 16,30

servizio termina alle 16,30. Vengono poi segnalate polemicamente alcune situazioni di disagio: piazza Cattaneo rimasta al buio "per oltre un mese", via Tiziano con due lampioni eliminati e mai ripristinati, via Tevere dove un lampione è crollato a metà novembre ed è stato rimosso,

via Carcas al buio da mesi. Fra i cittadini c'è comunque anche chi esorta ad accogliere l'invito del Comune e prestare quest'opera di cittadinanza attiva per migliorare i servizi dell'amministrazione cittadina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A N.S. DI LOURDES CON I MEDICI DELL'AORN

Visite gratis in parrocchia per i disturbi cognitivi

CASERTA (r.c.) - Lo staff medico e infermieristico dell'unità operativa di Geriatria dell'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" organizza una giornata di screening gratuito per sensibilizzare la cittadinanza a prendersi cura del proprio cervello. L'appuntamento è per oggi, nella sede della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes in via Kennedy, dalle 9 alle 13. L'iniziativa nasce allo scopo di sottolineare l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei disturbi connessi alla demenza e al declino cognitivo, patologie che l'Uoc di Geriatria dell'Aorn di Caserta tratta attraverso il proprio Centro disturbi cognitivi e demenze, che privilegia l'inquadramento diagnostico-terapeutico a misura del paziente, coinvolgendo nel percorso e supportando il caregiver di riferimento.

"In Italia - evidenzia il direttore dell'Uoc di Geriatria, **Gina Varricchio** (nella foto) - sono circa due milioni le persone con demenza o con una forma di declino cognitivo e sono circa quattro milioni i loro familiari. Negli ultimi anni l'Iss ha messo in atto molte misure per promuovere e migliorare gli interventi nel campo delle demenze a livello nazionale. Molti pazienti e loro familiari - prosegue Varricchio - si rivolgono alla nostra Unità operativa quando la patologia è in fase avanzata". Una volta effettuato lo screening, gli utenti che necessiteranno di approfondimento diagnostico saranno indirizzati, se interessati, all'ambulatorio di Geriatria dell'ospedale di Caserta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA